Centro Servizi per le imprese
Camera di Commercio Cagliari - Oristano

DETERMINAZIONE N. 105 DEL 17 SETTEMBRE 2024

Oggetto: Concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del progetto "La Doppia transizione digitale ed ecologica". Revoca in autotutela del bando "Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e contestuale approvazione di nuovo Bando rettificato - CUP B68I23001720005

IL DIRETTORE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in particolare l'articolo 2, comma 5, disciplinante la natura e competenze delle Aziende Speciali, qualificate quali "organismi strumentali" della Camera di Commercio e quindi loro articolazioni funzionali;

VISTO lo Statuto dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, modificato e approvato da ultimo con Deliberazione della Giunta camerale n. 5 del 28 gennaio 2022, in particolare:

- l'art. 2, comma 1 dello Statuto che prevede, tra le finalità dell'Azienda, quella di "*realizzare le iniziative e svolgere tutte le attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, tra cui, primariamente, la promozione delle condizioni e il sostegno dei processi di penetrazione e di integrazione nel mercato nazionale e internazionale delle aziende operanti in tutti i settori economici (Agricoltura, Industria, Artigianato, Commercio, Turismo e Servizi), avendo riguardo a tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione tecnologica, commerciale, finanziaria e di servizi*";
- lo stesso articolo, al comma 2, lett. z) prevede che l'Azienda fornisca supporto e svolga "*ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera e al sistema camerale nel perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività dell'ente*";

ATTESO che, su proposta della Giunta con deliberazione n. 59 del 27 settembre 2022, il Consiglio camerale, con deliberazione n. 18 del 4 novembre 2022, ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, in base all'art. 18 della legge n. 580/1993 e ss.mm. e ii., per il triennio 2023-2025, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei seguenti progetti:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica, ex progetto Punto Impresa Digitale PID
- Formazione Lavoro
- Turismo
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.;

VISTA la Determinazione n. 7 del 23 febbraio 2024 con la quale il Dirigente dell'Area Anagrafe, Promozione e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano ha affidato all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, per l'annualità 2024, la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, confermando anche per l'anno 2024 le risorse necessarie, che si riportano, per ciascun progetto, nel seguente schema:

PROGETTO	Importo annuale	Costi interni CCIAA	Costi esterni CCIAA	Voucher	Trasferimento al CSI
La doppia transizione	405.948,60 €	5.000,00 €	250.948,60 €	150.000,00 €	187.648,60 €
Formazione lavoro	270.632,40 €	3.100,00 €	167.532,40 €	100.000,00 €	167.532,40 €
Turismo	180.421,60 €	1.500,00 €	178.921,60 €	- €	178.921,60 €
Internazionalizzazione	45.105,40 €	416,67 €	44.688,73 €	- €	44.688,73 €
TOTALE	*902.108,00 €*	*10.016,67 €*	*642.091,33 €*	*250.000,00 €*	*578.791,33 €*

VISTA la determinazione d'urgenza del Presidente della Camera di Commercio n. 1 del 06 febbraio 2024, ratificata con la deliberazione di Giunta n. 10 del 11 marzo 2024, che approva l'Accordo operativo per la disciplina delle attività della Camera di Commercio eseguite tramite l'Azienda speciale;

RICHIAMATO il suddetto Accordo che stabilisce le modalità operative con le quali dovranno essere svolte le attività previste nel "Piano di attività e iniziative programmate dall'Azienda Speciale per l'esercizio 2024", approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 1 del 20 marzo 2024, ed in particolare la gestione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, compresa la gestione operativa dei bandi di concessione contributi, quali:

- stesura e pubblicazione del bando (con eventuale revisione e adattamento del format proposto da Unioncamere);
- gestione dell'intero procedimento istruttorio (incluse verifiche amministrative);
- invio esito istruttorio all'ente per la procedura di concessione e liquidazione;

ATTESO che il progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", avvalendosi della rete dei PID - Punti Impresa Digitale, si propone di consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione e affrontare il tema della doppia transizione digitale ed ecologica, che assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti nell'ambito del PNRR;

PREMESSO che:

- con propria precedente determinazione n. 88 del 19 luglio 2024, veniva approvato il Bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese denominato "Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e la relativa modulistica, pubblicato in data 22 luglio 2024, con possibilità da parte delle aziende di caricare le domande esclusivamente in modalità telematica, tramite il sistema Telemaco, dalle ore 12.00 del 16 settembre 2024, fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2024;
- l'art. 10, comma 9 del Bando prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per il conseguimento di sussidi, come stabilito dall'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dall'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972;
- per mero errore materiale, nella parte del formulario telematico relativa all'impostazione della opzione dell'esenzione dell'imposta di bollo si è determinato un blocco per le tipologie di utenti non in possesso di sufficiente capienza del relativo credito o comunque non esenti da un punto di vista soggettivo dal pagamento dell'imposta. Ciò ha determinato una potenziale lesione del principio di par condicio in rapporto agli utenti che sono risultati penalizzati da tale inconveniente, stante la

valutazione che viene fatta delle domande, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione;

- tale inconveniente è stato, peraltro, oggetto di diverse segnalazioni nel corso della mattinata del 16 settembre 2024, dopo l'apertura dei termini di presentazione delle domande, da parte di aziende ed associazioni di categoria, che hanno lamentato l'impossibilità di presentare la domanda per effetto del blocco imposto dalla piattaforma;
- a seguito di attenta valutazione, si ritengono le procedure poste in essere a seguito dell'atto originario di approvazione del Bando non rispondenti a ragioni di pubblico interesse, avendo riscontrato, per effetto delle criticità tecniche di carattere informatico, il venir meno del principio generale di par condicio tra le aziende istanti;

RITENUTO, pertanto, che:

- si rende necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione e della parità di trattamento, procedere in autotutela a revocare la citata Determinazione dirigenziale n. 88 del 19 luglio 2024, con la quale era stato approvato il Bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese denominato "Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e la relativa modulistica, nonché disposto l'avvio della procedura;
- il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali beneficiari anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione dell'esercizio di autotutela;
- l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo all'Amministrazione, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;
- la revoca in questione interviene in una fase non ancora definita della procedura, cioè in una fase in cui gli atti adottati hanno effetti instabili, del tutto interinali, a fronte dei quali non possono configurarsi situazioni di vantaggio stabili o di legittimo affidamento in capo alle aziende istanti.

RITENUTO altresì di dover effettuare le comunicazioni a mezzo pec dell'avvio del procedimento di revoca in autotutela e di adozione ed approvazione del Bando rettificato in ordine al termine di presentazione delle domande a tutti i soggetti interessati e di dover dare adeguata pubblicità della presente determinazione tramite idonee pubblicazioni sui siti istituzionali della Camera e del Centro Servizi;

ATTESTATO che il Responsabile del procedimento, in relazione alla procedura in oggetto, è il Vicedirettore dell'Azienda speciale Rag. Efisio Sandro Follesa;

ACCERTATA l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

VISTE le proposte dei bandi (voucher digitali e transizione energetica) predisposte a livello nazionale dal gruppo di lavoro costituito da Unioncamere e Dintec e valutata l'opportunità di adottare un unico bando che preveda i due ambiti di finanziamento (digitale ed energia), in linea con quanto realizzato da altre Camere di commercio italiane, il Centro Servizi ha provveduto ad elaborare il testo del bando, in accordo con la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, sulla base dell'esperienza acquista nel corso delle precedenti annualità dei bandi voucher;

DATO ATTO che le problematiche di carattere informatico e gli inconvenienti tecnici che ne sono derivati e che hanno determinato la revoca sono stati risolti.

PRESO ATTO che il bando rettificato prevede quanto segue:

- le richieste di voucher dovranno essere inoltrate dalle aziende esclusivamente in modalità telematica, tramite il sistema Telemaco, dalle ore 10.00 del 21 ottobre 2024, fino alle ore 16.00 dell'11 novembre 2024;
- la domanda e i relativi moduli potranno essere caricati e tenuti in bozza su Telemaco dalle ore 10.00 dal 30 settembre 2024.
- la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano si riserva di incrementare lo stanziamento finanziario iniziale o rifinanziare il bando e chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande o prorogarli;

VISTO l'atto di delega a funzioni direttive, conferite dal sottoscritto Direttore Generale al Vicedirettore dell'Azienda Rag. Efisio Sandro Follesa, formalizzato in data 24 ottobre 2022, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 11 del 5 settembre 2022 e della Giunta camerale n. 52 del 20 settembre 2022, con il quale, tra i poteri conferiti, è contemplata anche la responsabilità nei procedimenti amministrativi correlati alle materie di competenza dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti) e successive modificazioni e integrazioni, nonché la sottoscrizione dei contratti sia attivi che passivi;

DATO ATTO che, quindi, da quanto sopra, in esecuzione delle deleghe conferite, la funzione di Responsabile del procedimento è affidata al Vicedirettore dell'Azienda speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, Rag. Efisio Sandro Follesa ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti) e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, degli artt. 5 "Responsabile del procedimento" e 6 "Compiti del responsabile del procedimento";

DETERMINA

1) di considerare la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di revocare in autotutela, in ossequio ai principi di buona amministrazione, la Determinazione dirigenziale n. 88 del 19 luglio 2024, nonché il Bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese denominato "Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e la relativa modulistica approvati con il citato provvedimento;
3) di approvare e indire un nuovo bando, rettificato nei termini, per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese denominato "Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e la relativa modulistica, allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 150.000,00, con riserva di integrazione da disporre con apposito atto, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse;
4) di prevedere nel Bando che le richieste di voucher, anche ove eventualmente trasmesse a mente del bando revocato, dovranno essere nuovamente inoltrate dalle aziende

esclusivamente in modalità telematica, tramite il sistema Telemaco, dalle ore 10.00 del 21 ottobre 2024, fino alle ore 16.00 dell'11 novembre 2024 e che la domanda e i relativi moduli potranno essere caricati e tenuti in bozza su Telemaco dalle ore 10.00 dal 30 settembre 2024;

5) di procedere alle comunicazioni tramite pec ai partecipanti al bando revocato dell'avvio del procedimento di revoca in autotutela e di adozione ed approvazione del Bando rettificato;
6) di dare atto che il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali partecipanti anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla pubblica amministrazione dell'esercizio di autotutela;
7) di trasmettere il bando e i relativi allegati alla Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale – sezione "Bandi e avvisi";
8) di nominare il rag. Efisio Sandro Follesa, dipendente dell'Azienda speciale, alle funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241;
9) di conferire immediata esecutività al presente provvedimento.

Cagliari, 17 settembre 2024

Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Erriu
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Firmato digitalmente da:
ERRIU CRISTIANO
Firmato il 17/09/2024 13:28
Seriale Certificato: 1595005
Valido dal 04/07/2022 al 04/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BANDO “DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA” ANNO 2024

Bando per l’erogazione di contributi finanziari a supporto della doppia transizione digitale ed ecologica delle micro, piccole e medie imprese iscritte alla CCIAA di Cagliari-Oristano

Sommario

Bando per l’erogazione di contributi finanziari a supporto della doppia transizione digitale ed ecologica delle micro, piccole e medie imprese iscritte alla CCIAA di Cagliari-Oristano 1

PARTE GENERALE DEL BANDO 2

ARTICOLO 1 – FINALITÀ 2

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO 2

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE 3

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI 4

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER 5

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI 5

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI 6

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO 7

ARTICOLO 9 – CUMULO 7

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 8

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE 10

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER 11

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER 11

ARTICOLO 14 – CONTROLLI 14

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER 14

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) 14

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 15

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY 15

SCHEDA 1 – FORNITORI ABILITATI 18

LINEA A – INTERVENTI DI INNOVAZIONE DIGITALE 18

LINEA B – INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA 19

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, di seguito Camera di Commercio, nell'ambito dell'iniziativa strategica di sistema "La doppia transizione digitale ed ecologica" autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023 con l'utilizzo del 20% delle risorse del diritto annuale, intende promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese. In particolare, il presente bando risponde ai seguenti obiettivi:

- promuovere l'utilizzo, da parte delle micro, piccole e medie imprese, di servizi o soluzioni focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.
- incentivare l'avvio, da parte delle imprese, di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).

2. Le disposizioni specifiche previste nella "Scheda 1" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della parte generale del Bando s'intendono valide dove non diversamente specificato.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando s'intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), progetti relativi agli ambiti del digitale e dell'efficienza energetica, presentati da Micro, Piccole e Medie Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano.

2. Le imprese possono richiedere **un solo voucher** per la realizzazione di progetti/interventi in uno dei seguenti ambiti:

LINEA A - TRANSIZIONE DIGITALE

I progetti presentati nell'ambito della LINEA A dovranno riguardare una o più tecnologie tra quelle di seguito elencate[1]:

a) robotica avanzata e collaborativa;
b) interfaccia uomo-macchina;
c) manifattura additiva e stampa 3D;
d) prototipazione rapida;
e) internet delle cose e delle macchine;
f) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
g) cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
h) big data e analytics;

[1] Per la definizione delle tecnologie è da tenere in considerazione la parte terza della "Circolare del 30/03/2017 n. 4 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa".

i) intelligenza artificiale;
j) blockchain.
k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
l) simulazione e sistemi cyberfisici;
m) integrazione verticale e orizzontale;
n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento es. RFID, barcode, software gestionale per l'automazione del magazzino, software per l'integrazione tecnologica della produzione, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet, sistemi fintech, etc.)
p) e-commerce integrato con almeno una delle tecnologie sopra elencate.

LINEA B – TRANSIZIONE ECOLOGICA

I progetti presentati nell'ambito della LINEA B dovranno riguardare uno o più servizi tra quelli di seguito elencati:

a) audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
b) analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
d) piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
e) implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
f) studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
g) studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
h) attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne, impiegate stabilmente dall'impresa.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 150.000,00.**

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto (voucher).

3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70%** delle spese ammissibili.

4. I voucher avranno un importo unitario massimo di **euro 10.000,00** e un importo minimo di **euro 2.800,00.**

5. L'investimento minimo da sostenere (spese ammissibili) è di **euro 4.000,00**.

6. Alle imprese in possesso del rating di legalità[2] in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo i casi di esenzione.

8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

9. Le variazioni di cui al comma 8 verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito camerale www.caor.camcom.it, sezione Bandi e avvisi.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori economici che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[3];
b) iscritte con sede legale alla Camera di commercio di Cagliari-Oristano;
c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti **che non comportino l'emissione di un provvedimento sanzionatorio** ai sensi del regolamento camerale per la determinazione delle sanzioni amministrative[4]. Nel caso in cui si riscontrino tali irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante la regolarizzazione, **entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi** dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo. Saranno ammissibili anche le imprese già destinatarie di cartelle esattoriali per irregolarità nel diritto annuale ancora valide, se provvederanno a regolarizzarsi presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione entro lo stesso termine ed a inviare alla Camera la quietanza del pagamento.
e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

[2] Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.
[3] Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).
[4] La regolarità del pagamento del diritto annuale è disciplinata dal "*Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili in caso di violazione della normativa sul diritto annuale*", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 27 luglio 2021 e consultabile dal sito della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano https://www.caor.camcom.it/amministrazione-trasparente/atti-generali/statuto-e-regolamenti-camerali.

f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. La concessione e liquidazione del voucher sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata dal DURC regolare, acquisito d'ufficio all'avvio dell'istruttoria amministrativo-formale da parte della Camera di Commercio.
h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[5].
i) non abbiano ottenuto il contributo a valere sul "Bando Doppia Transizione digitale ed ecologica - Anno 2023" della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, salvo in caso di rinuncia espressamente formalizzata.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda, fino a quello di liquidazione del voucher.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima, in ordine cronologico. Non saranno ammesse domande pervenute in sostituzione della prima richiesta inviata.

2. La presentazione di istanze per interventi relativi alla Linea A, preclude quella per interventi relativi alla Linea B e viceversa.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. Ai fini del presente Bando, i fornitori di beni e servizi strumentali, consulenze e formazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non possono presentare domanda di richiesta del contributo nell'ambito del Bando stesso;
- non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- non devono avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;
- **non possono superare il massimale di n. 3 forniture di beni e/o servizi** a favore di imprese che presentano domanda per il presente Bando, pena inammissibilità della spesa o della domanda. Sarà onere dell'istante accertarsi che il fornitore non abbia superato questo massimale.

2. La Scheda 1 del presente bando contiene l'elenco delle tipologie di fornitori abilitati all'erogazione dei servizi/beni nell'ambito della Linea A e B.

[5] Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Per la **LINEA A - TRANSIZIONE DIGITALE** sono ammissibili le seguenti spese:

a) servizi di consulenza e/o formazione finalizzati all'introduzione e/o all'apprendimento e/o all'integrazione di una o più tecnologie per la transizione digitale tra quelle previste all'art. 2, comma 2, lettere da a) a p). Tali spese devono rappresentare **almeno il 30% dei costi ammissibili**, pena la non ammissibilità del progetto. La formazione strettamente propedeutica all'attivazione o implementazione di una nuova tecnologia/macchinario digitalmente integrato, nonché per l'utilizzo di software/piattaforme, erogata dal fornitore del bene o del servizio, **non verrà considerata quale servizio di formazione a sé stante** ai sensi del presente bando, ma sarà ammissibile quale spesa accessoria all'acquisto del bene o del servizio a cui la medesima si riferisce. In tal caso non si applicano i requisiti della Scheda 1.

b) acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione, **funzionali all'introduzione delle tecnologie** previste dall'art. 2 comma 2, lettere da a) a p) del presente bando. Tali spese **non possono superare il 70% dei costi ammissibili**, pena la non ammissibilità del progetto.

3. Per la **LINEA B – TRANSIZIONE ECOLOGICA** sono ammissibili le seguenti spese:

a) servizi di consulenza/formazione, finalizzati all'analisi, progettazione, introduzione di interventi per la transizione ecologica, previsti dall'art. 2, comma 2, lettere da a) a h) del presente Bando.

4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal **1° gennaio 2024, fino al 120° giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento di concessione**. Tale termine deve intendersi come data ultima di chiusura del progetto.

5. Tutte le spese si intendono **al netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. In tal caso il soggetto dovrà produrre, in fase di presentazione della domanda, apposita **dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA**.

6. Si considerano ammissibili le fatture per le licenze d'uso, abbonamenti, canoni periodici limitatamente all'utilizzo delle tecnologie di cui all'art.2 comma 2, anche per l'accesso a piattaforme per la formazione online e a distanza.

7. Sono ammesse spese per acquisti rateizzati, limitatamente alle rate pagate al momento di presentazione della documentazione di rendicontazione.

8. **Spese non ammissibili.** Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili le seguenti:

a) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.), con esclusione delle certificazioni per l'implementazione di sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
b) per trasporto, vitto e alloggio;
c) per servizi di consulenza specialistica o acquisti relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
d) per servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
e) spese notarili e relative imposte;
f) imposte e tasse di qualsiasi genere, compresa l'IVA e gli oneri previdenziali;

g) per acquisto di apparecchi telefonici (centralini, smartphone) e attrezzature informatiche di base (a titolo esemplificativo e non esaustivo tablet, notebook, PC, monitor, smartwatch, router, gruppi di continuità, stampanti non 3D);
h) per abbonamenti o canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014). Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"[6] non può superare euro 300.000,00 nell'arco dei tre anni solari precedenti, euro 25.000,00 per le attività agricole di produzione primaria ed euro 40.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti, in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

3. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e nel SIAN (de minimis agricolo Reg. 1408/2013). In sede di concessione del contributo e in fase di caricamento dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la Camera di Commercio provvederà direttamente a:

a) in caso di superamento della soglia de minimis prevista nell'arco degli ultimi tre anni, a ridurre il contributo concedibile per farlo rientrare nel massimale de minimis di riferimento;
b) escludere la domanda di contributo nel caso il massimale de minimis di riferimento dell'impresa sia già stato raggiunto con contributi concessi precedentemente al momento della concessione del contributo camerale.

4. Le aziende potranno verificare l'insieme dei contributi ottenuti (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;

[6] Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa.
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima.
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

3. I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con altri contributi pubblici anche nei casi in cui tali altri contributi pubblici non siano giuridicamente inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (es: credito d'imposta di valenza generale), purché non sia superata un'intensità massima del 100% dei costi sostenuti, relativamente agli stessi costi ammissibili.

4. L'impresa dovrà comunque evitare sovracompensazioni sugli stessi costi ammissibili (stesse fatture) e dovrà dichiarare che il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non eccede il 100% dei costi ammissibili.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere, dalle ore **10:00 del 21 ottobre 2024, alle ore 16:00 del 11 novembre 2024**. La domanda e i relativi moduli possono essere caricati e tenuti in bozza su Telemaco dalle ore **10.00 del 30 settembre 2024**. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Il Bando è pubblicato sul sito camerale www.caor.camcom.it, sezione Bandi e avvisi**.**

2. Per l'invio telematico è necessario accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it con SPID, CNS o CIE. Chi non è ancora registrato a Telemaco dovrà accedere prima al portale https://www.registroimprese.it e provvedere alla registrazione, per la quale potrebbero essere necessari fino a 2 giorni lavorativi. Le istruzioni per la compilazione e l'invio della domanda sono disponibili sul sito https://www.caor.camcom.it nell'apposita sezione "Bandi e avvisi".

3. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato. In questo caso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODULO DI PROCURA dell'intermediario abilitato per l'invio telematico sottoscritto con firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente e dell'intermediario **(è obbligatoria la firma di entrambi)**;
- COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ del legale rappresentante dell'impresa richiedente e dell'intermediario.

4. **A pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) MODELLO BASE Il modello è generato dal sistema Telemaco. Dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale o dall'intermediario abilitato.
B) MODULO DOMANDA Utilizzare il modulo allegato al Bando. Dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale. Non potrà essere firmato dall'intermediario. **La mancanza del modulo comporta l'esclusione della domanda.**
C) MODULO PROGETTO Utilizzare il modulo allegato al Bando. Dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale. Non potrà essere firmato dall'intermediario.

La mancanza del modulo comporta l'esclusione della domanda.
D) PREVENTIVI DI SPESA E/O FATTURE DEI FORNITORI. I preventivi di spesa e/o le fatture dovranno essere **redatti in euro e in lingua italiana** o accompagnati da una traduzione. Dovranno essere intestati all'impresa richiedente e predisposti su carta intestata del fornitore. Non saranno ammessi auto preventivi. Dalla causale del preventivo/fattura si deve evincere in modo chiaro l'oggetto dell'acquisto e la coerenza con almeno una delle voci di cui all'art. 2 comma 2. Non potranno essere antecedenti al 1° gennaio 2024. I preventivi/fatture dovranno essere elencati nel Modulo Progetto, sezione "Dettaglio costi del progetto". **I preventivi non conformi a quanto sopra riportato, non verranno presi in considerazione ai fini del calcolo del valore complessivo dell'investimento.**
E) REPORT DI SELF-ASSESSMENT "SELFI4.0" Da allegare obbligatoriamente per i richiedenti il contributo nell'ambito della LINEA A - TRANSIZIONE DIGITALE. Il report dovrà essere compilato in **data successiva al 01/01/2024** dal seguente link: https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessment-imprese
F) REPORT SELF-ASSESSMENT "SUSTAINABILITY" Da allegare obbligatoriamente per i richiedenti il contributo nell'ambito della LINEA B – TRANSIZIONE ECOLOGICA. Il report dovrà essere compilato in **data successiva al 01/01/2024** dal seguente link: https://esg.dintec.it/sustainability.aspx

5. Ove applicabile, dovrà essere allegato il modulo "AUTOCERTIFICAZIONE FORNITORI" relativo a quanto previsto dalla Scheda 1, con riferimento agli "ulteriori fornitori". **La mancanza del documento renderà inammissibile la spesa relativa al fornitore.**

6. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità, di cui all'articolo 3 comma 5, deve essere debitamente compilata la specifica sezione prevista nel Modulo Domanda.

7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura, andrà indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura. **L'indirizzo PEC indicato deve essere abilitato a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria.**

8. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il **termine di 7 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher. Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla PEC camerale all'indirizzo cciaa@pec.caor.camcom.it

9. Le domande per conseguimento di sussidi sono esenti dall'**imposta di bollo**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

10. La Camera di commercio non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici/informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. La modulistica (Modulo Domanda, Modulo Progetto, Autocertificazione fornitori, Modulo Procura) può essere scaricata dal sito internet https://www.caor.camcom.it , alla sezione "Bandi e avvisi".

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili pari ad euro 150.000,00.

3. Le domande di contributo istruite con esito positivo, eccedenti la disponibilità dello stanziamento di euro 150.000,00 formeranno un elenco di **imprese ammesse ma non finanziabili** e potranno risultare successivamente beneficiarie della concessione di contributo in caso di scorrimento della graduatoria a seguito di revoche, rinunce, mancate rendicontazioni, rifinanziamento del bando.

4. Le domande saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte della Camera di Commercio sotto gli aspetti:

- **amministrativo-formali**, per la verifica dei requisiti di ammissione, massimali de minimis, documentazione allegata;
- **tecnici**, per la verifica dell'attinenza del progetto presentato con le tecnologie ed i servizi di cui agli artt. 2 e 7 del presente Bando e dei fornitori di cui alla "Scheda 1", che potrà essere effettuata anche con l'ausilio di esperti esterni di comprovata esperienza.

5. Al termine della fase istruttoria la Camera disporrà con provvedimenti dirigenziali la concessione o il diniego del contributo per ciascuna delle domande pervenute, che prevederanno l'approvazione dei seguenti elenchi:

a) **domande ammesse e finanziabili** fino ad esaurimento delle risorse stanziate, oggetto di concessione di contributo;
b) **domande ammesse ma non finanziabili** per esaurimento delle risorse stanziate, possibili beneficiarie in caso di scorrimento della graduatoria;
c) **domande non ammissibili** per mancato superamento dell'istruttoria formale/tecnica;
d) **domande non istruite** per esaurimento delle risorse disponibili.

6. Gli elenchi delle imprese ammesse e finanziabili, delle imprese ammesse ma non finanziabili, delle imprese non istruite per esaurimento delle risorse disponibili, approvati con provvedimenti dirigenziali, saranno oggetto di pubblicazione sul sito camerale www.caor.camcom.it (albo pretorio e sezione "Bandi e avvisi") entro i 5 giorni successivi alla data di adozione dei medesimi. **L'elenco delle domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria tecnico-formale sarà consultabile esclusivamente tramite accesso agli atti.** Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

7. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione ai richiedenti la cui domanda è risultata non ammissibile dell'esito della domanda entro 10 giorni successivi all'adozione dell'atto.

8. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di concessione, **allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse ma non finanziabili.**

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al **70% delle spese ammesse e comunque non inferiore all'importo di euro 4.000,00** (art. 3, comma 5);
- rispettare anche in fase di rendicontazione le percentuali minime e massime dei costi ammissibili, indicate all'art. 7, comma 1, lettera a) e b) per la Linea A (30% consulenza e/o formazione e 70% beni strumentali materiali e immateriali);
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- non alienare, cedere a terzi o distrarre dall'uso produttivo i beni strumentali acquistati con il contributo nei tre anni successivi alla data di conclusione del progetto approvato;
- a segnalare l'eventuale perdita del rating di legalità prima della concessione del voucher;
- a consentire alla Camera di Commercio l'effettuazione dei controlli, ai sensi dell'art. 14 del presente bando.

2. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati a richiedere autorizzazione**, adeguatamente motivata, per eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.caor.camcom.it Tali richieste dovranno pervenire **almeno 30 giorni prima della scadenza del termine ultimo di chiusura del progetto**, di cui all'articolo 7, punto 4.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. La liquidazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria e la conclusione con esito positivo dell'istruttoria di verifica della documentazione.

2. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata per via telematica attraverso lo sportello Webtelemaco di Infocamere (http://webtelemaco.infocamere.it), con procedura analoga a quella utilizzata per l'invio della domanda, **entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto** - come definito all'art. 7, comma 4 - pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.

3. La rendicontazione unitamente alla domanda di liquidazione del contributo dovrà essere inviata in un'unica istanza. **Non sono ammessi anticipi e saldi**.

4. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) DOMANDA DI LIQUIDAZIONE
Utilizzare il modulo allegato al Bando.
Dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa.

Nel modulo dovranno essere indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa.

B) COPIA DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Le fatture dovranno rispondere fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda, salvo i casi di modifiche o integrazioni previsti dall'articolo 12, comma 2.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13, convertito nella legge 21 aprile 2023 n. 41, le fatture dovranno **riportare il codice CUP** che verrà comunicato alle imprese beneficiarie a seguito della concessione del contributo, all'indirizzo PEC indicato in sede di domanda e la dicitura **"BANDO DT2024 CCIAA CAOR"**. Le imprese dovranno pertanto richiedere ai propri fornitori di inserire il CUP e la dicitura nell'oggetto/causale nelle fatture elettroniche relative alle spese da presentare per le agevolazioni previste dal bando, **pena l'esclusione dei documenti di spesa dal computo della spesa ammissibile.** Per le fatture emesse dopo la comunicazione del codice CUP e sprovviste dello stesso, **non sarà ammessa alcuna regolarizzazione o integrazione** successiva del documento di spesa e verranno escluse dal computo delle spese ammissibili.

Per le sole fatture emesse **antecedentemente** alla comunicazione del codice CUP da parte della Camera di Commercio, le imprese beneficiarie dovranno provvedere, **pena l'esclusione dei documenti di spesa dal computo della spesa ammissibile**, all'integrazione dello stesso con le seguenti modalità[7]:

- emissione di nota di credito volta ad annullare la fattura e successiva emissione di una nuova fattura con il CUP e la dicitura di riferimento al Bando;
- effettuare un'**integrazione elettronica,** mediante apposita procedura, da unire alla fattura originale e da trasmettere al Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate nella risposta ad interpello n. 438 del 2020 e nella circolare 14/E 2019 n. 14/E del 2019 (cfr. paragrafi 6.2 e 6.4 – anche se riferito al "reverse charge"), con l'indicazione del CUP e della dicitura di riferimento al Bando;
- stampa della fattura e apposizione di una **scritta indelebile** (anche digitale) con l'indicazione del CUP/dicitura Bando. Il documento dovrà essere firmato digitalmente dall'impresa beneficiaria e conservato ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del d.P.R. n. 600 del 1973 (il quale rinvia al successivo articolo 39 del medesimo decreto IVA).

L'obbligo di cui all'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13 (inserimento del CUP in fattura) **non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato**, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. In ogni caso, al fine di garantire, come previsto dalla norma, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, il CUP e la dicitura "BANDO DT2024 CCIAA CAOR" dovranno essere riportati dall'impresa beneficiaria del contributo **con scrittura indelebile**, sull'originale di ogni fattura, che dovrà essere firmata digitalmente dall'impresa beneficiaria.

C) QUIETANZE DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DA PARTE DEI FORNITORI

Il fornitore dovrà compilare, su propria carta intestata, una dichiarazione che attesti l'avvenuto pagamento delle fatture da parte dell'impresa beneficiaria, l'assenza di resi e di note di credito.

Potrà essere utilizzato il facsimile presente tra i moduli per la rendicontazione, allegati al presente Bando.

Le fatture non accompagnate dalle quietanze di pagamento, verranno escluse dal computo delle spese ammissibili.

[7]Le modalità di integrazione del CUP e della dicitura "BANDO DT2024 CCIAA CAOR" sono specificate nell'allegato al Bando denominato "*Integrazione codice CUP e dicitura Bando nei documenti di spesa*".

Il CUP e la dicitura "BANDO DT2024 CCIAA CAOR" dovranno essere apposti anche sulle quietanze di pagamento a cura del fornitore.

D) DOCUMENTI COMPROVANTI L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE

Il pagamento delle spese ammissibili dovrà essere effettuato esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili.

In sede di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (bonifico con esito pagato, eseguito, operazione conclusa, non è ammissibile semplice ordine/disposizione di bonifico senza esito) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento del bonifico (devono essere evidenziate le righe da prendere in considerazione);
- carta di credito intestata all'impresa beneficiaria ed estratto conto da cui risulti l'addebito.

Sui documenti comprovanti il **pagamento dei giustificativi di spesa deve essere inserito il CUP**, laddove gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'indicazione di una causale.

Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione.

In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda di liquidazione.

E) Nel caso di spese per attività formativa dovrà essere fornita **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO DI FREQUENZA**, per almeno l'80% del monte ore complessivo.

F) RELAZIONE FINALE delle attività realizzate, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Utilizzare il modulo allegato al Bando.

G) REPORT DI ASSESSMENT, uno o più report scelti tra i seguenti:

- SELFI4.0 da compilare sul portale https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it (se non presentato in sede di domanda. L'assessment ha una validità di 12 mesi);
- ZOOM 4.0, assessment guidato, realizzato con il supporto del Digital Promoter della Camera;
- SUSTAINability, self-assessment che misura quanto l'impresa è tecnologica/innovativa nei confronti della sostenibilità, reperibile sul sito https://esg.dintec.it (se non presentato in sede di domanda. L'assessment ha una validità di 12 mesi);
- PID CYBER CHECK, valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta, da compilare attraverso il sito https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it
- DIGITAL SKILL VOYAGER da compilare dal link https://www.dskill.eu/game.php

5. Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili risultino inferiori al minimo previsto di euro 4.000,00 nessun contributo potrà essere erogato.

6. Il contributo liquidabile con esito positivo della rendicontazione non potrà essere superiore al contributo concesso.

7. Nel caso in cui le spese rendicontate ritenute ammissibili risultino inferiori alle spese dichiarate in sede di domanda (sulla base delle quali è stato calcolato il contributo concesso), **il contributo liquidabile verrà ridotto proporzionalmente e calcolato nella misura del 70% delle spese ammissibili.**

8. Nel caso in cui le spese rendicontate ritenute ammissibili risultino inferiori al 70% delle spese dichiarate in sede di domanda, **nessun contributo potrà essere erogato.**

9. Non saranno prese in considerazione le singole richieste di proroga del termine di scadenza per l'invio della rendicontazione, fatta salva la possibilità per l'ente di disporre una proroga della scadenza per tutti i beneficiari.

10. La liquidazione del contributo, per le imprese per le quali l'esito dell'istruttoria di rendicontazione si sia chiuso con esito positivo, avverrà entro il termine di 180 giorni lavorativi dalla data di invio della domanda di liquidazione.

11. La modulistica (Domanda di liquidazione, Relazione finale, Facsimile quietanza di pagamento) può essere scaricata dal sito camerale www.caor.camcom.it , alla sezione "Bandi e avvisi".

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4, comma 1;
c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro i termini previsti dal bando;
d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
g) spese rendicontate e ritenute ammissibili risultate inferiori al **70% delle spese ammesse dichiarate in sede di domanda;**
h) spese rendicontate e ritenute ammissibili inferiori **al minimo di investimento previsto di € 4.000,00;**

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Rag. Efisio Sandro Follesa, dipendente dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, responsabile del coordinamento settore affari generali, appalti e contratti.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del sito della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano (www.caor.camcom.it).

2. I dati dei beneficiari saranno inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati: Il Titolare raccoglie da parte dell'interessato, attraverso la compilazione di apposita modulistica, i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.) e altri dati necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e della rendicontazione.

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. Finalità del trattamento e base giuridica: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di:

- assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;
- invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Cciaa;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del progetto Doppia transizione

ecologica e digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scarl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: https://policies.google.com/terms

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. Periodo di conservazione: I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. Diritti degli interessati: Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;

- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di Commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

SCHEDA 1 – FORNITORI ABILITATI

LINEA A – INTERVENTI DI INNOVAZIONE DIGITALE

a) Ai fini del presente Bando, l'impresa che presenta domanda nell'ambito della LINEA A – TRANSIZIONE DIGITALE, dovrà avvalersi **esclusivamente** di uno o più fornitori tra i seguenti per i **SERVIZI DI CONSULENZA**:

- **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter http://fab.cba.mit.edu/about/charter/;
- **Centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati ;
- **Start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere consultabile all'indirizzo https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione e/o in quello del MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- **Ulteriori fornitori di consulenza in materia di digitalizzazione** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023 o 2024) **almeno tre attività, a favore di clienti diversi**, nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 – Linea A del presente Bando. Il fornitore è tenuto a produrre una **autocertificazione attestante tale condizione** da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

b) Relativamente ai soli **SERVIZI DI FORMAZIONE**, l'impresa potrà avvalersi **esclusivamente di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuole di Alta formazione e Istituti Tecnici Superiori riconosciuti dal MIUR**, salvo i casi previsi dall'articolo 7, comma 1, lettera a).

c) Non sono richiesti requisiti specifici e non è necessario compilare il modulo di autocertificazione per i fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali.

LINEA B – INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

a) Ai fini del presente Bando, l'impresa che presenta domanda nell'ambito della LINEA B – TRANSIZIONE ENERGETICA per i servizi di consulenza e formazione dovrà avvalersi **esclusivamente** di uno o più fornitori tra i seguenti:

   - **Esperti in Gestione dell'Energia (EGE)** – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
   - **Energy Service Company (ESCO)** certificata UNI CEI 11352.
   - **Energy manager** e/o altri esperti che abbiano realizzato nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023 o 2024) almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza, nell'ambito dei servizi di cui all'art. 2, comma 2 – Linea B del presente Bando. Il fornitore è tenuto a produrre una **autocertificazione** attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.
   - Società o Enti (iscritti al Registro Imprese o al REA) **specializzati in servizi di consulenza nell'ambito della sostenibilità ambientale**, del risparmio energetico e dell'utilizzo economico delle risorse (tale specializzazione deve risultare dall'oggetto sociale e/o dall'attività esercitata come risultanti da visura camerale).

b) Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi di **enti di formazione** (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri **soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015** per il settore EA37 per assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico.

MODULO DOMANDA

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a			
Prov.		Il	
Codice fiscale			

In qualità di Titolare/ Rappresentante legale dell'impresa/società

Denominazione					
Iscritta al Registro Imprese di		Rea N.			
Partita IVA/Codice fiscale					
Sede legale in via/piazza					
Città		Provincia		CAP	
Telefono					
PEC *(abilitata a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria)*					
Nominativo referente Bando					
Cellulare referente Bando					

CHIEDE

di partecipare al Bando "Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e di beneficiare del contributo previsto per la realizzazione di progetti nell'ambito della seguente linea di intervento:

☐ **LINEA A - interventi di innovazione digitale**
☐ **LINEA B - interventi di efficienza energetica**

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente è definita ☐ **micro** ☐ **piccola** ☐ **media** come definito dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea[1];
2. che l'impresa è **attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese** della Camera di commercio di Cagliari – Oristano (solo sede legale);
3. che l'impresa è **in regola con il pagamento del diritto annuale**;
4. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
5. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
6. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi (DURC) ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:
   A) ☐ ha n. dipendenti a cui è applicato il CCNL , matricola azienda INPS sede competente , posizione INAIL sede competente
   B) ☐ non ha dipendenti e che il titolare/professionista/socio è iscritto alla seguente cassa di previdenza/forma assicurativa obbligatoria , n. iscrizione/matricola sede competente , posizione INAIL sede competente
   C) ☐ non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL.
7. che l'impresa **non ha forniture** in essere con la Camera di commercio di Cagliari - Oristano, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[2];

---

[1] La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:
- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione

[2] Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli

8. che, ai sensi della Delibera AGCM del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i. "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" e del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti", l'impresa

☐ NON possiede il Rating di legalità	
☐ Possiede il Rating di legalità	☐ Una stella
	☐ Due stelle
	☐ Tre stelle
	Codice Rating: RT
	Scadenza Rating

9. che l'impresa non si trova in **rapporto di controllo/collegamento** ai sensi dell'art. 2359 c.c. e che non ha assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[3] con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo;
10. che **non ha ricevuto contributi** dalla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano con il "Bando Doppia transizione digitale ed ecologica – anno 2023";
11. che l'impresa**, relativamente alle stesse spese ammissibili**:

    ☐ non ha beneficiato di altri aiuti di Stato

    ☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato

MISURA DI AIUTO (NOME BANDO)	REGOLAMENTO IN BASE AL QUALE È STATO CONCESSO L'AIUTO (DE MINIMIS, ESENZIONE, ALTRO)	NOME DELL'AUTORITÀ CONCEDENTE IL CONTRIBUTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO	INTENSITÀ DELL'AIUTO IN % SULLE SPESE AMMISSIBILI O IN VALORE ASSOLUTO	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

12. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa

enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

[3] Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

"unica"[4] non può superare euro 300.000,00 nell'arco dei tre anni solari precedenti, euro 25.000,00 per le attività agricole di produzione primaria e euro 40.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

A tal fine pertanto dichiara:
A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il

B) che l'impresa:
☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese
☐ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(*Inserire ragione sociale e dati anagrafici*)

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Inserire ragione sociale e dati anagrafici*)

C) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,
☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

ALLEGA

☐ **Procura dell'intermediario abilitato** (se applicabile)
☐ **Modulo Progetto**
☐ **Preventivi di spesa** relativi alle spese ammissibili di cui all'articolo 7 del Bando
☐ **Fatture dei fornitori** relativi alle spese ammissibili di cui all'articolo 7 del Bando
☐ **Autocertificazione "Ulteriori fornitori di consulenza",** di cui alla Scheda 1 del bando (se applicabile).
☐ **Selfi4.0** - Report di self-assessment della maturità digitale (Linea A)
☐ **SUSTAINability** - Report self-assessment sulla sostenibilità ESG (Linea B)
☐ **Dichiarazione che attesta la non recuperabilità dell'IVA** di cui all'art. 7, comma 5 del Bando (se applicabile)

[4] Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa.
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima.
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente attraverso le modalità indicate nel bando ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher);
- in caso di concessione del contributo, a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio l'eventuale rinuncia al voucher al fine di permettere lo scorrimento della graduatoria.

CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto/a, letta e compresa la sopra riportata l'informativa in merito al Trattamento dei dati personali resa dalla Camera di Commercio all'art. 18 del Bando e di seguito riportata. Informato/a della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

☐ acconsente

☐ non acconsente

al trattamento dei propri dati personali per l'invio di questionari di monitoraggio a fini statistici, nonché per l'invio di comunicazioni puntuali, anche mediante newsletter o mailing list dedicate, in merito a opportunità, benefici finanziari, eventi e servizi su temi di proprio interesse.

Per quanto riguarda la finalità: gestione dell'attività è previsto anche l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (art 14 L. 2015/115) la base giuridica è rappresentata dall'art. 6, par.1, let. e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati: Il Titolare raccoglie da parte dell'interessato, attraverso la compilazione di apposita modulistica, i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.) e altri dati necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e della rendicontazione.

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. Finalità del trattamento e base giuridica: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di:

- assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;
- invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Cciaa;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del

progetto Doppia transizione ecologica e digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scarl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: https://policies.google.com/terms

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. Periodo di conservazione: I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. Diritti degli interessati: Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di Commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

MODULO PROGETTO

LINEA A – TRANSIZIONE DIGITALE

AZIENDA RICHIEDENTE:

TITOLO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

TECNOLOGIE E SERVIZI OGGETTO DI INTERVENTO (Art. 2 comma 2)

Associare almeno una delle tecnologie sottoelencate alla tipologia di servizio/bene che s'intende acquistare con il voucher. È possibile selezionare più tecnologie e tipologie di servizio:

Ambito tecnologico	**TIPOLOGIA DI SERVIZIO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO**		
	Consulenza	**Formazione**	**Bene strumentale**
a) robotica avanzata e collaborativa	☐	☐	☐
b) interfaccia uomo-macchina	☐	☐	☐
c) manifattura additiva e stampa 3D	☐	☐	☐
d) prototipazione rapida	☐	☐	☐
e) internet delle cose e delle macchine	☐	☐	☐
f) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing	☐	☐	☐
g) soluzioni di cyber security e-business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc)	☐	☐	☐
h) big data e analytics	☐	☐	☐

i) intelligenza artificiale	☐	☐	☐
j) blockchain	☐	☐	☐
k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)	☐	☐	☐
l) simulazione e sistemi cyberfisici	☐	☐	☐
m) integrazione verticale e orizzontale	☐	☐	☐
n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain	☐	☐	☐
o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento es. RFID, barcode, software gestionale per l'automazione del magazzino, software per l'integrazione tecnologica della produzione, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet, sistemi fintech, etc.).	☐	☐	☐
p) e-commerce integrato con almeno una delle tecnologie sopra elencate.	☐	☐	☐

SERVIZI DI CONSULENZA (descrivere in modo sintetico i servizi di consulenza che verranno implementati e indicare a quali tecnologie sono riferiti)

SERVIZI DI FORMAZIONE (descrivere in modo sintetico i servizi di formazione che verranno implementati, indicare a quali tecnologie sono riferiti ed il personale che verrà coinvolto)

BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI

Elencare con una breve descrizione i beni strumentali acquistati/da acquistare	Indicare a quali tecnologie tali beni si riferiscono e motivarne il rapporto di funzionalità

DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

Le spese dovranno essere indicate al **netto dell'IVA**, ad eccezione del caso in cui l'azienda richiedente sostenga il costo senza possibilità di recupero dell'IVA. In questo caso dovrà essere allegata apposita **dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA**, come previsto dall'art. 7, comma 5 **e barrata la casella seguente**:

☐ Gli importi riportati sono al lordo dell'IVA perché l'azienda richiedente il voucher sostiene il costo senza possibilità di recupero *(barrare la casella solo se pertinente)*

Denominazione fornitore	Data e numero preventivo/fattura	Descrizione della spesa	Fornitore appartenete alla categoria "Ulteriori fornitori"[1]	Valore della spesa per consulenza[2] (euro)	Valore della spesa per formazione (euro)	Valore della spesa per beni strumentali[3] (euro)	Totale spese (euro)
			COSTI TOTALI				

[1] *Il bando prevede alla Scheda 1 che l'azienda richiedente possa avvalersi di "Ulteriori fornitori" a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese, nell'ambito delle tecnologie prescelte, di cui all'art. 2, comma 2. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.*

[2] *Le spese per consulenza e/o formazione devono rappresentare almeno il 30% del costo totale dell'investimento (Articolo 7, comma 1 del Bando).*

[3] *Le spese per i beni strumentali non possono superare il 70% del costo totale dell'investimento (Articolo 7, comma 1 del Bando).*

RIEPILOGO COSTI

	VALORE IN EURO
INVESTIMENTO COMPLESSIVO (MINIMO € 4.000,00)	
VOUCHER RICHIESTO (70% INVESTIMENTO COMPLESSIVO)	

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

MODULO PROGETTO

LINEA B – TRANSIZIONE ECOLOGICA

AZIENDA RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

SERVIZI DI CONSULENZA

Indicare almeno uno dei servizi che si intende implementare con il voucher (è possibile selezionare più tipologie di servizio, ma occorre evidenziare il collegamento tra le stesse nella parte descrittiva del progetto):

☐ **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;

☐ **analisi delle forniture di energia**, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;

☐ **progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici** di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;

☐ **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;

☐ **implementazione di Sistemi di gestione dell'energia** in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;

☐ **studi di fattibilità** per progetti di riqualificazione energetica;

☐ studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**;

SERVIZI DI FORMAZIONE

Riportare una sintetica descrizione dei servizi di formazione finalizzati al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.

NOMINATIVO DELLA RISORSA INTERNA COINVOLTA NELLA FORMAZIONE

(aggiungere più righe nel caso di più risorse)

DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

Le spese dovranno essere indicate al **netto dell'IVA**, ad eccezione del caso in cui l'azienda richiedente sostenga il costo senza possibilità di recupero dell'IVA. In questo caso dovrà essere allegata apposita **dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA**, come previsto dall'art. 7, comma 5 **e barrata la casella seguente**:

☐ Gli importi riportati sono al lordo dell'IVA perché l'azienda richiedente il voucher sostiene il costo senza possibilità di recupero *(barrare la casella solo se pertinente)*

Denominazione fornitore	Data e numero preventivo/fattura	Descrizione della spesa	Fornitore appartenete alla categoria "Energy manager/esperti"[1]	Valore della spesa per consulenza (euro)	Valore della spesa per formazione (euro)	Totale spese (euro)
			COSTI TOTALI			

[1] *Il bando prevede alla Scheda 1 che l'azienda richiedente possa avvalersi di "Energy manager e/o altri esperti" a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese, nell'ambito dei servizi, di cui all'art. 2, comma 2. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.*

RIEPILOGO COSTI

	VALORE IN EURO
INVESTIMENTO COMPLESSIVO (MINIMO € 4.000,00)	
VOUCHER RICHIESTO (70% INVESTIMENTO COMPLESSIVO)	

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

AUTOCERTIFICAZIONE FORNITORI CONSULENZA

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice fiscale:	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/libero professionista

Denominazione impresa:		
Dati impresa	Codice fiscale:	Partita IVA:
	Sede impresa:	Città:
	Telefono referente:	e-mail:

con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. di **non aver inoltrato domanda di partecipazione** nell'ambito del presente Bando per cui si presenta come fornitore, né di essere in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari potenziali[1];
2. di aver realizzato **nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023 o 2024) almeno tre attività di consulenza** a favore di clienti diversi, nell'ambito delle tecnologie relative alla **Linea A** o ai servizi relativi alla **Linea B, di cui all'articolo 2, comma 2 del Bando**;

   Elenco delle attività di consulenza erogate nell'ultimo triennio, a favore di clienti diversi, nei seguenti ambiti (*barrare la linea finanziamento prescelta*):

   ☐ **Linea A – TRANSIZIONE DIGITALE**

   ☐ **Linea B – TRANSIZIONE ENERGETICA**

[1] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

	Committente Ragione sociale	Tecnologia /Servizio art. 2, comma 2 Bando	Descrizione servizio di consulenza erogata	Periodo
1.				
2.				
3.				
4.				

CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto/a, letta e compresa la sopra riportata l'informativa in merito al Trattamento dei dati personali resa dalla Camera di Commercio all'art. 18 del Bando e di seguito riportata. Informato/a della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

☐ acconsente

☐ non acconsente

al trattamento dei propri dati personali per l'invio di questionari di monitoraggio a fini statistici, nonché per l'invio di comunicazioni puntuali, anche mediante newsletter o mailing list dedicate, in merito a opportunità, benefici finanziari, eventi e servizi su temi di proprio interesse.

Luogo e Data

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati: Il Titolare raccoglie da parte dell'interessato, attraverso la compilazione di apposita modulistica, i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.) e altri dati necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e della rendicontazione.

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. Finalità del trattamento e base giuridica: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di:

- assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;
- invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Cciaa;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del progetto Doppia transizione ecologica e digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scarl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: https://policies.google.com/terms

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. Periodo di conservazione: I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. Diritti degli interessati: Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di Commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

PROCURA DELL'INTERMEDIARIO ABILITATO

Parte riservata all'azienda richiedente il contributo

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice fiscale:	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Denominazione impresa:		
Dati impresa	Codice fiscale:	Partita IVA:
	Sede impresa:	Città:

Con riferimento alla Domanda di contributo per il Bando "Doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2024"

DICHIARA

A. di conferire al Sig./Sig.ra _____ procura speciale per l'invio telematico della domanda relativa al "Bando Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" e la gestione di tutte le successive comunicazioni con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano, attraverso l'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, con le modalità di cui all'articolo 10 comma 3 del Bando.

B. di attestare - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati:

☐**agli atti dell'impresa**,

oppure

☐**presso l'intermediario**.

C. di eleggere domicilio, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto intermediario che provvede alla trasmissione via PEC, a cui viene conferita la facoltà di gestione di tutte le successive comunicazioni secondo le modalità previste nel Bando.

Luogo e Data

Firma del Titolare/Rappresentante Legale

PROCURA DELL'INTERMEDIARIO ABILITATO

Parte riservata al Procuratore Speciale

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice fiscale:	
Pec:	

in qualità di procuratore speciale, il quale sottoscrive la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma nel presente documento.
- che le copie anche informatiche dei documenti allegati alla domanda di agevolazione corrispondono ai documenti consegnatigli per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata domanda;
- di acconsentire a eventuali verifiche e accertamenti da parte del soggetto gestore, per quanto riguarda in particolare la documentazione afferente al Bando di cui trattasi.

Luogo e Data

Firma del Procuratore speciale

Allegati:

- Copia del documento di identità del titolare/rappresentante legale dell'impresa richiedente il contributo
- Copia del documento di identità del procuratore speciale

PROCURA DELL'INTERMEDIARIO ABILITATO

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati: Il Titolare raccoglie da parte dell'interessato, attraverso la compilazione di apposita modulistica, i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.) e altri dati necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e della rendicontazione.

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. Finalità del trattamento e base giuridica: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di:

- assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del progetto Doppia transizione ecologica e digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

PROCURA DELL'INTERMEDIARIO ABILITATO

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scarl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: https://policies.google.com/terms

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. Periodo di conservazione: I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. Diritti degli interessati: Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;

- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di Commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a			
Prov.		Il	
Codice fiscale			

In qualità di Titolare/ Rappresentante legale dell'impresa/società

Denominazione					
Iscritta al Registro Imprese di		Rea N.			
Partita IVA/Codice fiscale					
Sede legale in via/piazza					
Città		Provincia		CAP	
Telefono					
PEC *(abilitata a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria)*					
Nominativo referente Bando					
Cellulare referente Bando					

CHIEDE

con riferimento al Bando "Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2024", la liquidazione del contributo e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di falsi atti sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici del Bando (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- che i dati e le informazioni forniti nella rendicontazione sono rispondenti a verità;
- che l'intervento è stato realizzato secondo quanto previsto dal Bando "Doppia transizione digitale

ed ecologica – Anno 2024" e in domanda di richiesta del voucher;

- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previste dal Bando "Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2024";
- di avere realizzato le attività per cui ha ottenuto l'assegnazione del contributo;
- in merito all'art. 9 del Bando "Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" di:
  ☐ **avere ottenuto** agevolazioni a valere su altri aiuti di stato (de minimis, aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione europea) o altri contributi pubblici e che gli stessi non superano l'intensità massima del 100% dei costi sostenuti, relativamente agli stessi costi ammissibili;
  ☐ **non avere ottenuto** agevolazioni a valere su altri aiuti di stato (de minimis, aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione europea) o altri contributi pubblici per gli stessi costi ammissibili;
- di essere Micro o Piccole o Media impresa come definita dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- di avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano;
- di essere attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- di aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (Durc regolare);
- di essere a conoscenza che le agevolazioni concesse nell'ambito del Bando saranno erogate sono concessi in regime de minimis, ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari;
- di essere a conoscenza dei casi che comportano la riduzione o la revoca del contributo concesso dalla Camera di commercio;
- di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione nonché la documentazione che si rendessero necessari, sotto la pena di inammissibilità del beneficio e di non opporsi ad eventuali controlli sulla documentazione relativa all'iniziativa oggetto del contributo richiesto.
- che le copie dei documenti di spesa e dei pagamenti effettuati trasmessi in allegato sono conformi ai documenti originali, i quali rimarranno a disposizione per eventuali verifiche per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica;
- che il totale delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, come attestato dalle fatture (in allegato), è pari a € ;
- di aver sostenuto le seguenti spese, relative al bando in oggetto (**compilare la tabella sottostante in tutte le sue parti):**

Tipologia di spesa	Oggetto della prestazione	Fornitore	Numero e data fattura/e	Importo imputo al progetto (iva esclusa)	Documento attestante l'avvenuto pagamento (indicare tipologia e data)
Consulenza					
Formazione					
Acquisto di beni strumentali (*solo Linea A)*					
				Totale spese	

A completamento della rendicontazione in oggetto e al fine della liquidazione del contributo, si **allega** la seguente documentazione:

a) copia delle fatture elettroniche;
b) quietanze di pagamento delle fatture da parte dei fornitori;
c) documenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese;
d) per l'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza, per almeno l'80% del monte ore complessivo.
e) relazione finale
f) report di assessment.

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

RELAZIONE FINALE

LINEA A – TRANSIZIONE DIGITALE

AZIENDA BENEFICIARIA:

TITOLO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO:

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI ED EVENTUALI SCOSTAMENTI (CON RELATIVE MOTIVAZIONI) RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO APPROVATO:

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - SERVIZI DI CONSULENZA (Fornire una breve descrizione dei servizi di consulenza adottati, in funzione delle tecnologie per la transizione digitale previste nel progetto approvato).

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - FORMAZIONE (Indicare il titolo del corso e fornire una descrizione sintetica delle tecnologie per la transizione digitale oggetto di apprendimento. Indicare il personale coinvolto e le ore di formazione effettuate)

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - BENI E SERVIZI STRUMENTALI (in che modo i beni e servizi strumentali acquistati sono funzionali alle tecnologie oggetto dell'intervento)

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

RELAZIONE FINALE

LINEA B – TRANSIZIONE ECOLOGICA

AZIENDA BENEFICIARIA

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI ED EVENTUALI SCOSTAMENTI (CON RELATIVE MOTIVAZIONI) RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO APPROVATO:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO

INDICARE IL NOMINATIVO DELLA RISORSA INTERNA CHE HA PARTECIPATO ALLA FORMAZIONE

Luogo e Data

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

Integrazione CUP e dicitura di riferimento al Bando nei documenti di spesa

Dal 1° gennaio 2024, è in vigore la sostituzione del comma 7 dell'art. 5 del D.L. n. 13/2023, operata dall'art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024).

Il nuovo comma recita:

«7. *L'obbligo di cui al comma 6 non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione. Nei casi di cui al periodo precedente, le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche*».

Il CUP (Codice Univoco di Progetto) **verrà comunicato alle imprese beneficiarie** a seguito del provvedimento dirigenziale di concessione, **all'indirizzo PEC indicato in sede di domanda**.

Il CUP e la dicitura "BANDO DT2024 CCIAA CAOR" dovranno essere apposti sui seguenti documenti, **pena l'esclusione degli stessi dal computo della spesa ammissibile:**

- FATTURE EMESSE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- FATTURE ANTECEDENTI LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
- DOCUMENTI COMPROVANTI L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE (es. bonifici, Ri.Ba., ecc. laddove gli strumenti utilizzati consentano l'indicazione di una causale del pagamento)
- QUIETANZE DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DA PARTE DEI FORNITORI

FATTURE EMESSE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le imprese beneficiarie del contributo dovranno richiedere ai propri fornitori di inserire il **CUP** e la dicitura "**BANDO DT2024 CCIAA CAOR**" nelle fatture elettroniche e nelle quietanze di pagamento relative alle spese da presentare per le agevolazioni previste dal bando.
Per le fatture emesse dopo la comunicazione del codice CUP e sprovviste dello stesso, **non sarà ammessa alcuna regolarizzazione o integrazione successiva** del documento di spesa che verrà **automaticamente escluso** dal computo delle spese ammissibili.

FATTURE ANTECEDENTI LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Per le sole fatture emesse antecedentemente alla comunicazione del codice CUP e della dicitura "BANDO DT2024 CCIAA CAOR", le imprese beneficiarie dovranno provvedere alla regolarizzazione secondo, alternativamente, una delle modalità di seguito riportate:

- mediante **l'emissione di nota di credito** volta ad annullare la fattura e la successiva emissione di una nuova fattura che preveda l'indicazione del CUP e della dicitura di riferimento al Bando;
- mediante la realizzazione **di un'integrazione elettronica** da unire alla fattura originale e da trasmettere al Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019 (cfr paragrafi 6.2 e 6.4 – anche se riferito al "reverse charge"). L'integrazione elettronica della fattura priva di CUP/dicitura Bando è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).
- apponendo sulla stampa della fattura una **scritta indelebile (anche digitale)** con l'indicazione del CUP/dicitura Bando. Il documento dovrà essere **firmato digitalmente** dall'impresa beneficiaria e conservato ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del d.P.R. n. 600 del 1973 (il quale rinvia al successivo articolo 39 del medesimo decreto IVA);

Di seguito si forniscono **alcuni suggerimenti** operativi per l'integrazione elettronica delle fatture da verificare con il proprio responsabile contabile:

- L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20".
- Nella sezione "*Dati del cedente/prestatore*" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura con il CUP;
- Nella sezione "*Dati del cessionario/committente*" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura (azienda beneficiaria);
- Nella sezione "*Soggetto Emittente*" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).
- L'integrazione elettronica potrà riportare in una prima riga l'addebito dell'imponibile della fattura originaria (es. euro 1000,00 + iva) e una successiva riga di storno (es. – euro 1000,00 + iva) poiché l'importo è già stato fatturato e corrisposto, precisandolo nella relativa descrizione. Il totale del documento, così facendo, sarà pari a zero.
- Nei **campi descrittivi** si dovranno aggiungere i **dati del CUP comunicato all'impresa** e della dicitura "**BANDO DT2024 CCIAA CAOR**".
- Le fatture così predisposte dovranno essere annotate nei registri IVA, ma non andranno a generare volume d'affari ai fini IVA.

I documenti elettronici di integrazione del CUP e della dicitura andranno allegati alla pratica telematica di invio della documentazione di rendicontazione.

FATTURE ESTERE

L'obbligo di cui all'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13 (inserimento del CUP in fattura) **non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato**, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Al fine di garantire, come previsto dalla norma, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, **il CUP e la dicitura "Bando DT2024 CCIAA CAOR"** dovranno essere comunque **riportati direttamente dall'impresa acquirente**, beneficiaria del contributo, **sull'originale di ogni fattura, con scrittura indelebile e firma digitale**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Risposta dell'Agenzia delle entrate all'interpello n. 438 del 2020

Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019

Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 13/E del 2018 (cfr. la risposta al quesito 3.1)

Guida alla compilazione delle fatture elettroniche e dell'esterometro

DICHIARAZIONE RILASCIATA DAL FORNITORE CHE ATTESTA L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI REALIZZATE

[Carta intestata fornitore]

Spett.le ditta

[Denominazione ditta beneficiaria

ragione sociale

P.IVA

indirizzo]

Oggetto: **Dichiarazione liberatoria ns. fatture**

Il sottoscritto *[Nome - Cognome - Codice fiscale]* in qualità di *[titolare/legale rappresentante/amministratore/dipendente/socio]* della ditta fornitrice *[Denominazione ditta]*

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di essere a conoscenza che la ditta *[Denominazione ditta beneficiaria]* è beneficiaria di un contributo nell'ambito del Bando "Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2024" della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, *CUP ------;*
- che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- che non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture elencate;
- che non siano stati effettuati resi della merce acquistata

Data	n. Fattura	Importo imponibile	Iva	Totale	Pagamento a mezzo	Importo pagamento
__/__/____	n°	€	€	€	(es. bonifico bancario n°__ del__ rilasciato da___ a___)	€

LUOGO E DATA:

TIMBRO E FIRMA DEL FORNITORE

FACSIMILE